



**PIANO OPERATIVO SPECIFICO DELLA PROCEDURA CONCORSUALE – PROVA ORALE PER DIRIGENTE
COMUNICAZIONI AL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA**

Applicazione del Protocollo per lo svolgimento dei Concorsi Pubblici validato dal C.T.S nella seduta del 29 marzo 2021

Rif.	Descrizione dell'obbligo	Applicabile		Misura adottata		Descrizione della misura adottata	Nota
		Si	No	Si	No		
		1. AMBITO DI APPLICAZIONE					
	<p>Il presente protocollo disciplina le modalità di organizzazione e gestione delle prove orali delle procedure concorsuali pubbliche tali da consentirne lo svolgimento in presenza in condizioni di sicurezza rispetto al rischio di contagio da COVID-19 ed è stato esaminato e validato dal Comitato Tecnico Scientifico (ex O.C.D.P. 3 febbraio 2020, n. 630 come modificata dalla O.C.D.P. 17 marzo 2021, n. 751) nella seduta del 29 marzo 2021.</p> <p>Il protocollo prende inoltre a riferimento: Il decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito nella legge 28 maggio 2021 n. 76, che tra l'altro all'articolo 10, comma 9, dispone che dal 3 maggio 2021 è consentito lo svolgimento delle procedure selettive in presenza dei concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni nel rispetto di linee guida validate dal Comitato tecnico-scientifico di cui all'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 3 febbraio 2020, n. 630, e successive modificazioni; - il protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 nello svolgimento dei concorsi pubblici di competenza della commissione RIPAM (adottato il 31 luglio 2020 e validato dal CTS); - il protocollo del Dipartimento della funzione pubblica del 3 febbraio 2021, validato dal CTS, adottato ai sensi dell'art. 1,</p>	X		X		Integrazione dei Piani Operativi redatti sulla base del precedente Protocollo.	



	<p>comma 10, lett. z) del DPCM 14 gennaio 2021 e dell'art. 24 del DPCM 2 marzo 2021;</p> <p>- le "prescrizioni tecniche per lo svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso ai ruoli e alle qualifiche delle Forze armate, delle Forze di polizia, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, volte a prevenire possibili fenomeni di diffusione del contagio da Covid-19" di cui al decreto interministeriale 6 luglio 2020, aggiornandone e rafforzandone le previsioni al contesto attuale e all'utilizzo generalizzato da parte di tutte le amministrazioni pubbliche destinatarie di quanto previsto dall'articolo 10 del predetto decreto-legge, n. 44, in corso di conversione. Vengono in ogni caso fatte salve tutte le pertinenti disposizioni e gli obblighi derivanti dalle disposizioni emanate per il contenimento del COVID-19. Il presente protocollo non trova applicazione rispetto alle procedure per le quali la valutazione dei candidati sia effettuata esclusivamente su basi curriculari ovvero in modalità telematica; resta ferma la possibilità per le commissioni di procedere alla correzione delle prove scritte con collegamento da remoto, fatte salve le cautele generali proprie del contenimento della diffusione epidemiologica.</p>						
2. OBIETTIVO							
	<p>L'obiettivo del presente protocollo è quello di fornire indicazioni volte alla prevenzione e protezione dal rischio di contagio da COVID-19 nell'organizzazione e la gestione delle prove dei concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni.</p> <p>Tali indicazioni sono rivolte:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) alle amministrazioni titolari delle procedure concorsuali; b) alle commissioni esaminatrici; c) al personale di vigilanza; d) ai candidati; e) a tutti gli altri soggetti terzi comunque coinvolti (altri enti pubblici e privati coinvolti nella gestione delle procedure 	X		X		<p>È stato predisposto un opuscolo informativo per i candidati che è allegato al bando del concorso (vedi lettera d).</p> <p>L'informativa è in possesso delle commissioni esaminatrici, al personale di vigilanza e a tutti i soggetti terzi interessati (vedi lettere b, c, e)</p>	



	<p>concorsuali, gestori della sede e/o con funzioni di supporto organizzativo e logistico; eventuale personale sanitario presente in loco).</p>					
3. PRESCRIZIONI GENERALI						
	<p>Le prescrizioni del presente protocollo presuppongono che l'amministrazione abbia adottato tutte le iniziative e le misure necessarie ai sensi della normativa in tema di sicurezza e salute sul luogo di lavoro. Inoltre, considerando che le prove concorsuali potrebbero essere espletate presso locali o spazi di proprietà di terzi, le amministrazioni devono assicurare che le medesime prescrizioni trovino integrale applicazione anche in tale caso, armonizzandosi con le regole di prevenzione e sicurezza relative alla struttura ospitante.</p> <p>Inoltre, l'applicazione del presente protocollo deve tener conto delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 applicabili nel territorio regionale ove si svolge la procedura concorsuale.</p>	X		X		<p>Redazione del Protocollo nel rispetto di quanto stabilito dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e dai Protocolli anti-COVID19 in vigore.</p>
4. REQUISITI DI ACCESSO PER I CANDIDATI						
	<p>In particolare, i candidati dovranno:</p> <p>1) presentarsi da soli e senza alcun tipo di bagaglio (salvo situazioni eccezionali, da documentare);</p> <p>2) non presentarsi presso la sede concorsuale se affetti da uno o più dei seguenti sintomi:</p> <p>a) temperatura superiore a 37,5°C e brividi;</p> <p>b) tosse di recente comparsa;</p> <p>c) difficoltà respiratoria;</p> <p>d) perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia); e) mal di gola;</p> <p>3) non presentarsi presso la sede concorsuale se sottoposto alla misura della quarantena o isolamento domiciliare fiduciario e/o al divieto di allontanamento dalla propria dimora/abitazione come</p>	X		X		<p>Procedura adottata e applicata.</p> <p>Variazione introdotta: mascherine chirurgiche sostituite da FFP2</p>



	<p>misura di prevenzione della diffusione del contagio da COVID-19;</p> <p>4) presentare all'atto dell'ingresso nell'area concorsuale di un referto relativo ad un test antigenico rapido o molecolare, effettuato mediante tampone oro/rino-faringeo 2 presso una struttura pubblica o privata accreditata/autorizzata in data non antecedente a 48 ore dalla data di svolgimento delle prove. Tale prescrizione si applica anche ai candidati che abbiano già effettuato la vaccinazione per il COVID-19;</p> <p>5) indossare obbligatoriamente, dal momento dell'accesso all'area concorsuale sino all'uscita, i facciali filtranti FFP2 messi a disposizione dall'amministrazione organizzatrice. Gli obblighi di cui ai numeri 2 e 3 devono essere oggetto di un'apposita autodichiarazione da prodursi ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/20003. Qualora una o più delle sopraindicate condizioni non dovesse essere soddisfatta, ovvero in caso di rifiuto a produrre l'autodichiarazione, dovrà essere inibito l'ingresso del candidato nell'area concorsuale.</p>						
5. DEFINIZIONI							
	<p>Ai fini del presente protocollo si considerano le seguenti definizioni:</p> <p>4.1 Area Concorsuale: spazio complessivo dove si trovano i locali destinati allo svolgimento delle prove selettive dei pubblici concorsi;</p> <p>4.2 Aula Concorso: spazio adibito allo svolgimento delle prove concorsuali avente dimensioni adeguate e caratteristiche particolari di autonomia funzionale;</p> <p>4.3 Area di Transito: spazio adibito alla coda (formata) dei candidati in attesa dell'identificazione e/o dell'accesso all'Aula Concorso;</p> <p>4.4 Distanza "Droplet": misura di sicurezza che indica la distanza minima necessaria da tenere tra persona e persona per evitare un contagio dovuto alla dinamica</p>	X		X		<p>4.1 Individuata</p> <p>4.2 Adeguata</p> <p>4.3 Individuata</p> <p>4.4 Adottata</p> <p>4.5 Non applicabile</p> <p>4.6 FFP2 per tutti i presenti, FFP3 non previste</p> <p>4.7 Vietate in questa circostanza</p> <p>4.8 Adottata</p> <p>4.9 Adottata</p> <p>4.10 Prevista e applicata</p> <p>4.11 Prevista e applicata</p> <p>4.12 Prevista e applicata</p> <p>4.13 Prevista e applicata</p>	



	<p>della trasmissione droplets (goccioline di acqua) che trasmettono i germi nell'aria;</p> <p>4.5 Mascherine chirurgiche: maschere facciali monouso destinate a limitare la trasmissione di agenti infettivi, di tipo I/IR o II/IIIR, certificate secondo la norma tecnica UNI EN 14683:2019. Le mascherine chirurgiche hanno lo scopo di evitare che chi le indossa contami l'ambiente, in quanto limitano la trasmissione di agenti infettivi; pur ricadendo nell'ambito dei dispositivi medici di cui al decreto legislativo n. 46 del 1997 e s.m.i., il decreto-legge n. 34 del 2020 e la relativa legge di conversione n. 77 del 2020 le hanno individuate quali dispositivi di protezione individuale per i lavoratori durante il periodo emergenziale;</p> <p>4.6 Facciali filtranti (mascherine FFP2 e FFP3): sono utilizzati in ambiente ospedaliero e assistenziale per proteggere l'utilizzatore da agenti esterni (anche da trasmissione di infezioni da goccioline e aerosol) e sono certificati ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. n. 475 del 1992 e s.m.i. e sulla base di norme tecniche armonizzate (UNI EN 149:2009);</p> <p>4.7 Mascherine di comunità: hanno lo scopo di ridurre la circolazione del virus nella vita quotidiana e non sono soggette a particolari certificazioni. Non devono essere considerate né dispositivi medici, né dispositivi di protezione individuale, ma una misura igienica utile a ridurre la diffusione del virus COVID-19;</p> <p>4.8 TermoScanner: sistema di rilevamento della temperatura corporea mediante tecnologia infrarossi, conforme alle linee guida del Ministero della salute, che consente la rilevazione accurata e veloce delle temperature corporee;</p> <p>4.9 Pre-Triage: area gestita da personale sanitario qualificato, riservata a chiunque si trovi nell'area</p>												
--	---	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--



	<p>concorsuale (candidati, membri delle commissioni esaminatrici, operatori e addetti all'organizzazione e vigilanza) e presenti, quali sintomi insorti durante le prove concorsuali, febbre, tosse o sintomi respiratori, ove il personale sanitario svolge il triage prendendo in carico il paziente per gli accertamenti previsti per l'infezione Covid-19. Se non disponibile l'area "pre-triage", si ritiene necessario che venga identificato ed allestito un locale dedicato all'accoglienza e isolamento dei predetti soggetti;</p> <p>4.10 Pulizia: insieme di operazioni che occorre praticare per rimuovere lo "sporco visibile" di qualsiasi natura (polvere, grasso, liquidi, materiale organico, ecc.) da qualsiasi tipo di ambiente, superficie, macchinario, ecc. La pulizia si ottiene con la rimozione manuale o meccanica dello sporco anche eventualmente con acqua e/o sostanze detergenti (detersione). La pulizia è un'operazione preliminare e si perfeziona ed è indispensabile ai fini delle successive fasi di sanificazione e disinfezione;</p> <p>4.11 Sanificazione: è un intervento mirato ad eliminare alla base qualsiasi batterio ed agente contaminante che con le comuni pulizie non si riescono a rimuovere. La sanificazione si attua avvalendosi di prodotti chimici detergenti (detersione) per riportare il carico microbico entro standard di igiene accettabili ed ottimali che dipendono dalla destinazione d'uso degli ambienti interessati. La sanificazione deve comunque essere preceduta dalla pulizia;</p> <p>4.12 Disinfezione: consiste nell'applicazione di agenti disinfettanti, quasi sempre di natura chimica o fisica (calore), che sono in grado di ridurre, tramite la distruzione o l'inattivazione, il carico microbiologico presente su oggetti e superfici da trattare. La</p>												
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--



	<p>disinfezione deve essere preceduta dalla pulizia per evitare che residui di sporco possano comprometterne l'efficacia. La disinfezione consente di distruggere i microrganismi patogeni;</p> <p>4.13 Bonifica: una procedura di pulizia e disinfezione mirata a privare un ambiente, un'apparecchiatura, un impianto, di qualsiasi traccia di materiale contenuto o trattato precedentemente all'interno dello stesso. L'operazione garantisce l'abbattimento della cross contamination (contaminazione incrociata).</p> <p>Si rimanda in ogni caso al Rapporto ISS COVID-19 n. 20/2020 - Indicazioni per la sanificazione degli ambienti interni nel contesto sanitario e assistenziale per prevenire la trasmissione di SARS-CoV 2. Versione dell'8 maggio 2020 e successivo aggiornamento del 7 luglio.</p>						
6. PRESCRIZIONI SPECIFICHE							
	<p>Tutti i candidati devono essere muniti di dispositivi di protezione delle vie aeree. A tale fine le amministrazioni rendono disponibili per i candidati il necessario numero di facciali filtranti FFP2. I candidati devono indossare obbligatoriamente ed esclusivamente le mascherine fornite dall'amministrazione, prevedendo in caso di rifiuto l'impossibilità di partecipare alla prova. L'amministrazione fornisce indicazioni sul corretto utilizzo delle mascherine (copertura delle vie aeree, naso e bocca), sulla loro eventuale sostituzione e successivo smaltimento. Non deve essere consentito in ogni caso nell'area concorsuale l'uso di mascherine chirurgiche, facciali filtranti e mascherine di comunità in possesso dei candidati.</p>	X		X		Vedi punto precedente. Prescrizioni adottate.	<p>Variazione: mascherine candidati. Vedi punto 4 REQUISITI DI ACCESSO PER I CANDIDATI</p>
7. TRIAGE							
	<p>Gli operatori di vigilanza e addetti all'organizzazione e all'identificazione dei candidati nonché i componenti delle commissioni esaminatrici devono essere muniti di facciali filtranti FFP2/FFP3 privi di valvola di espirazione. Il personale addetto alle varie attività concorsuali e i membri delle</p>	X		X		<p>È stata predisposta la variazione del tipo di mascherine, da chirurgiche a FFP2/FFP3. È attivata la procedura per il rilevamento della temperatura corporea, con conseguente</p>	



	commissioni esaminatrici devono effettuare il test antigenico rapido o molecolare, mediante tampone oro-faringeo, presso una struttura pubblica o privata accreditata/autorizzata in data non antecedente a 48 ore dalla data di svolgimento delle prove. La temperatura corporea va rilevata al momento dell'accesso del candidato nell'area concorsuale, mediante termoscanner. Solo in caso di impossibilità all'utilizzo del termoscanner, la temperatura corporea potrà essere rilevata con termometri manuali che permettano la misurazione automatica. Qualora un candidato presenti una temperatura superiore ai 37,5 C° o dichiarasse sintomatologia riconducibile al Covid-19, verrà invitato ad allontanarsi dall'area concorsuale.					applicazione dei criteri per l'ammissione in Aula Concorsuale.	
8. DISTANZIAMENTO INTERPERSONALE							
	Le amministrazioni garantiscono il rispetto del "criterio di distanza droplet" di almeno 2,25 metri tra il candidato e le persone che intendono assistere alla prova (che pure sono sottoposte alle misure di cui al presente protocollo), tra i candidati e il personale dell'organizzazione/vigilanza e le commissioni esaminatrici in ogni fase della procedura concorsuale.	X		X			Variazione: distanza candidati in fila
9. PLANIMETRIE E SEGNALETICA							
	Nell'area concorsuale e nelle aule concorso devono essere collocate a vista le planimetrie dell'area concorsuale, i flussi di transito e le indicazioni dei percorsi da seguire per raggiungere le aule concorso; le planimetrie delle aule concorso, recanti la disposizione dei posti, l'indicazione delle file e l'ubicazione dei servizi ad uso dei candidati. In tutta l'area concorsuale, particolarmente nelle aree antistanti l'aula concorsuale e i servizi igienici, devono essere resi disponibili, in numero adeguato, dispenser con soluzione idroalcolica per le mani. Le amministrazioni rendono disponibili mediante apposita cartellonistica nell'area concorsuale, in prossimità dei dispenser e nei servizi igienici, le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani.	X		X		Planimetria e segnaletica aggiornate in conformità alle nuove disposizioni.	Variazione: distanza candidati in fila, pari a 2,25 mt. Le altre disposizioni restano invariate.



	<p>I candidati che accederanno all'area concorsuale dovranno utilizzare il dispenser lavamani igienizzante e immettersi in un percorso ben identificato, atto a garantire file ordinate e dotato di segnaletica (orizzontale o verticale) indicante la distanza minima di 2,25 metri tra persona e persona. Il percorso è finalizzato a raggiungere l'area di transito.</p> <p>Le postazioni degli addetti all'identificazione dei candidati devono prevedere appositi divisori in plexiglass (barriere antirespiro) e una finestra per il passaggio dei documenti di riconoscimento e concorsuali del candidato. La consegna e il ritiro della strumentazione informatica (es. tablet), materiale o documentazione relativa alle prove non deve avvenire <i>brevi manu</i> ma mediante deposito e consegna su un apposito piano di appoggio. Presso le postazioni di identificazione dovranno essere resi disponibili appositi dispenser di gel idroalcolico. Gli operatori invitano i candidati a procedere all'igienizzazione delle mani prima e dopo le operazioni di identificazione e/o consegna e/o ricezione di materiale concorsuale. Per le operazioni di identificazione, le amministrazioni rendono disponibili penne monouso per i candidati.</p>						
10. ORGANIZZAZIONE DEL CONCORSO							
	<p>Le amministrazioni prevedono tempi dilatati per l'accesso all'area concorsuale, fissando preventivamente l'orario di inizio e di fine delle operazioni di riconoscimento e, determinando orari differenziati per la convocazione dei candidati.</p> <p>L'amministrazione, anche mediante apposita cartellonistica affissa nell'area concorsuale, raccomanda ai candidati la moderazione vocale, evitando volumi alti e toni concitati al fine di ridurre l'effetto "droplet".</p>	X		X		Nessuna variazione da applicare.	
11. SERVIZIO SANITARIO PRE-TRIAGE							
	<p>Le amministrazioni stipulano apposite convenzioni o accordi con le strutture sanitarie pubbliche e private territoriali, al fine di garantire nell'area concorsuale l'attivazione di un adeguato servizio medico-sanitario e la disponibilità di appositi locali pre-</p>	X		X		Questo servizio è assicurato dal personale addetto al Primo soccorso presente in struttura e si attiva in caso di necessità osservando tutte le misure prescritte dal D.M.	



	triage opportunamente ed adeguatamente attrezzati per la eventuale valutazione da parte dello staff medico-sanitario dei candidati sintomatici, opportunamente isolati, rinviando a quanto detto sopra per la descrizione delle finalità e dell'operatività del pre-triage.					388/03 e dai Protocolli recanti le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del SARS CoV 2	
12. REQUISITI DELLE AREE CONCORSUALI							
	I luoghi per lo svolgimento dei concorsi dovranno avere un'elevata flessibilità logistica e disporre delle seguenti caratteristiche: - disponibilità di una adeguata viabilità e di trasporto pubblico locale; - dotazione di ingressi riservati ai candidati, distinti e separati tra loro per consentirne il diradamento, in entrata e in uscita dall'area; - disponibilità aree riservate al parcheggio dei candidati con particolari esigenze (portatori di handicap, immunodepressi, etc.); - disponibilità di sufficiente area interna con adeguata areazione naturale (compatibilmente con le condizioni climatiche esterne); - disponibilità di un locale autonomo e isolato, ubicato prima dell'accesso alle aule concorso dei candidati, ove realizzare il servizio sanitario di pre-triage ovvero (in caso mancanza del servizio di pre-triage) accogliere e isolare gli eventuali soggetti sintomatici (sintomi insorti nel corso delle prove), raggiungibile attraverso un percorso separato ed isolato da quello dei candidati diretti alle aule concorso, per evitare la diffusione del contagio e garantire la privacy del soggetto a rischio, rinviando a quanto detto sopra per la descrizione delle finalità e dell'operatività del pre-triage e della necessità di garantire l'accoglienza e l'isolamento dei predetti soggetti.	X		X		La struttura individuata per lo svolgimento delle prove è la sede della Provincia di Modena, ubicata in Via le Martiri della Libertà, n.34 CAP 41121 a Modena, che ha le seguenti caratteristiche: -non è situato in zona ZTL -è collegata dal trasporto pubblico tramite le linee 2, 3, 731, 820 e 9 e la fermata è situata in prossimità della sede. L'area è dotata di parcheggi pubblici a Pagamento, disponibili per i partecipanti alla procedura concorsuale. Dal sopralluogo effettuato dal R-SPP della Provincia di Modena (Ente organizzatore) è emerso che la struttura ha le caratteristiche richieste per quanto riguarda accesso, transito e uscita. Durante la prova sarà utilizzata la Sala Consigliere, ubicata al terzo piano, omologata per 30 persone sedute	
13. PROCEDURE IGIENICO SANITARIE							
	Bonifica preliminare, sanificazione e disinfezione delle aree concorsuali. Nell'area concorsuale sarà assicurata:	X		X		Misure applicate	



	<ul style="list-style-type: none"> - la bonifica preliminare dell'area concorsuale nel suo complesso valida per l'intera durata della sessione/i giornaliera/e; la pulizia e l'igienizzazione, delle aule concorso e delle postazioni dei candidati, ivi compresi gli arredi e le maniglie; - la pulizia, sanificazione e disinfezione dei servizi igienici da effettuarsi con personale qualificato in presidio permanente, dotato di idonei prodotti; all'interno degli stessi dovrà essere sempre garantito sapone liquido, igienizzante, salviette e pattumiere chiuse con apertura a pedale. I servizi igienici dovranno essere costantemente presidiati e costantemente puliti e sanificati, ovvero dopo ogni singolo utilizzo. L'accesso dei candidati dovrà essere limitato dal personale addetto, al fine di evitare sovraffollamenti all'interno dei suddetti locali. - Nell'area concorsuale ed in particolare all'ingresso nell'area di identificazione, nelle aule di concorso ed in prossimità dei servizi igienici, sono resi disponibili in numero adeguato dispenser con soluzione idro-alcolica per le mani 						
14. CARATTERISTICHE DEI LOCALI E REGOLAZIONE FLUSSO CANDIDATI							
	<p>Le aule concorso devono essere dotate di postazioni operative costituite da scrittoio e sedia posizionate a una distanza, in tutte le direzioni, di almeno 2, 25 metri l'una dall'altra, di modo che ad ogni candidato venga garantita un'area di 4,5 mq. Nel caso siano previste prove di idoneità informatica e prove svolte in formato digitale saranno applicate le misure previste. Deve essere vietato ogni spostamento, anche minimo, degli elementi della postazione. Le aule devono essere sufficientemente ampie in modo da garantire una collocazione dei candidati e del personale presente nel rispetto della distanza "droplet".. Durante l'orario d'esame sarà permesso l'allontanamento dalla propria postazione esclusivamente una volta terminata la prova. I candidati saranno invitati all'uscita per singola fila in tempi distanziati tra loro al fine di evitare gli assembramenti. Per ogni</p>	X		X		Vedi misura punto 11	



<p>fila e per tutta la lunghezza delle stesse verrà applicata apposita segnaletica orizzontale o verticale calpestabile sulla pavimentazione, al fine di facilitare l'osservanza del mantenimento costante della distanza interpersonale di sicurezza. La procedura di deflusso dei candidati dalle aule concorsi dovrà essere gestita in maniera ordinata al termine di ogni singola prova orale in modo tale che la Commissione possa procedere nella discussione relativa all'esito della prova stessa, scaglionando e invitando all'uscita i candidati o le persone presenti, ordinandoli per singola fila e progressivamente. Dovrà essere prioritariamente garantito il deflusso dei candidati con disabilità e delle donne in stato di gravidanza. L'esodo dei restanti candidati dovrà essere espletato in maniera ordinata al fine di garantire la distanza interpersonale tra i candidati di almeno metri 2,25.</p> <p>Inoltre, le aule dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - avere pavimentazione e strutture verticali facilmente sanificabili; - avere servizi igienici direttamente (o facilmente) accessibili dalle aule, identificati con apposita cartellonistica e segnaletica, dimensionati secondo gli standard previsti dalla legislazione vigente; - permettere un elevato livello di aerazione naturale, anche alternandosi con aerazione meccanica; - avere impianti di aerazione meccanica che lavorano con impostazione di esclusione di ricircolo di aria. Se tale esclusione non è possibile, gli impianti non dovranno essere avviati; - garantire volumetrie minime di ricambio d'aria per candidato. - Per le modalità di ventilazione meccanica e naturale della sede concorsuale, si rimanda in ogni caso alle indicazioni tecniche di cui al Rapporto ISS COVID-19 n. 33/2020 - Indicazioni sugli impianti di ventilazione/climatizzazione in strutture comunitarie non sanitarie e in ambienti domestici in 						
---	--	--	--	--	--	--



	relazione alla diffusione del virus SARS-CoV-2. Versione del 25 maggio 2020.					
15. SVOLGIMENTO DELLA PROVA						
	Per l'intera durata della prova i candidati devono obbligatoriamente mantenere il facciale filtrante FFP2. Deve essere vietato il consumo di alimenti a eccezione delle bevande, di cui i candidati potranno munirsi preventivamente. Le domande della prova orale saranno sorteggiate dal singolo candidato. Durante le prove gli addetti al controllo dovranno sempre essere muniti di facciale filtrante, circolare solo nelle aree e nei percorsi indicati ed evitare di permanere in prossimità dei candidati a distanze inferiori a 2,25 metri.	X		X		Misura applicata
16. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI LAVORATORI E DELLE COMMISSIONI ESAMINATRICI						
	Fatte salve tutte le misure di prevenzione e protezione già predisposte, i lavoratori addetti alle varie attività concorsuali non potranno utilizzare le stesse aree d'ingresso e di uscita utilizzate dai candidati per entrare e uscire dall'area concorsuale. Prima di accedere alle aree dedicate allo svolgimento del concorso, i lavoratori si sottoporranno a una adeguata igiene delle mani per poi indossare il dispositivo di protezione che dovrà essere indossato durante l'intero svolgimento della prova concorsuale. Le medesime cautele trovano applicazione rispetto ai membri delle commissioni esaminatrici. Le amministrazioni assicurano che il personale addetto all'organizzazione concorsuale e i componenti delle commissioni esaminatrici siano formati adeguatamente sull'attuazione del presente protocollo. Le amministrazioni organizzano le prove selettive in strutture decentrate a livello regionale e, ove possibile, a livello provinciale in base al numero e alla provenienza geografica dei candidati, al fine di escludere rigorosamente o, quantomeno, nella massima misura possibile gli spostamenti interregionali	X		X		Misura applicata.



	<p>dei candidati. In ogni caso, le prove selettive in presenza dovranno avere una durata massima di 60 minuti.</p> <p>Le prove orali e le prove pratiche previste dalle procedure concorsuali potranno svolgersi in via telematica. In caso di assoluta impossibilità, l'organizzazione e lo svolgimento delle prove orali e pratiche dovranno seguire le regole del presente protocollo, opportunamente adattate. In particolare, le amministrazioni provvederanno a scaglionare gli orari di presentazione dei candidati al fine di evitare assembramenti in prossimità e all'interno dell'area concorsuale e, ove possibile, organizzeranno lo svolgimento delle prove pratiche in spazi aperti.</p>						
17. CLAUSOLE FINALI							
	<p>In base all'articolo 10, comma 8, del D.Lgs. 1/04/21 n. 44, le disposizioni del presente protocollo non si applicano alle procedure di reclutamento del personale in regime di diritto pubblico di cui all'articolo 3 del D.Lgs. 30/03/01, n. 165. Resta ferma la facoltà per le amministrazioni interessate a tale ultima fattispecie di applicare il presente protocollo. Per l'applicazione e la corretta gestione delle misure contenute nel presente protocollo, le amministrazioni si avvalgono, tramite appositi accordi, della protezione civile nazionale e/o delle protezioni civili regionali. Per tutto quanto non previsto nel presente protocollo, trovano applicazione le prescrizioni tecniche per lo svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso ai ruoli e alle qualifiche delle Forze armate, delle Forze di polizia, del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, volte a prevenire possibili fenomeni di diffusione del contagio da Covid-19, di cui al decreto interministeriale 6 luglio 2020 e s.m.i.</p>	X		X		Misura applicata.	



FORMALIZZAZIONE DEL DOCUMENTO

Redatto dal R-SPP della Provincia di Modena Per. Ind. Giuliano Bisi

Data 23 Maggio 2021

Firma

Bisi



Collaborazione per la stesura del Piano Operativo Dott. Francesco Spaliviero

Data 23 Maggio 2021

Firma

Francesco Spaliviero



Il Dirigente Responsabile dell'Organizzazione Concorsuale

Data 25/5/2021 Firma

Raffaella

Per presa visione e approvazione
Il Rappresentante Legale
dell'Amministrazione Organizzatrice

Raffaella

Data

25/3/2021



PIANO OPERATIVO SPECIFICO DELLA PROCEDURA CONCORSUALE

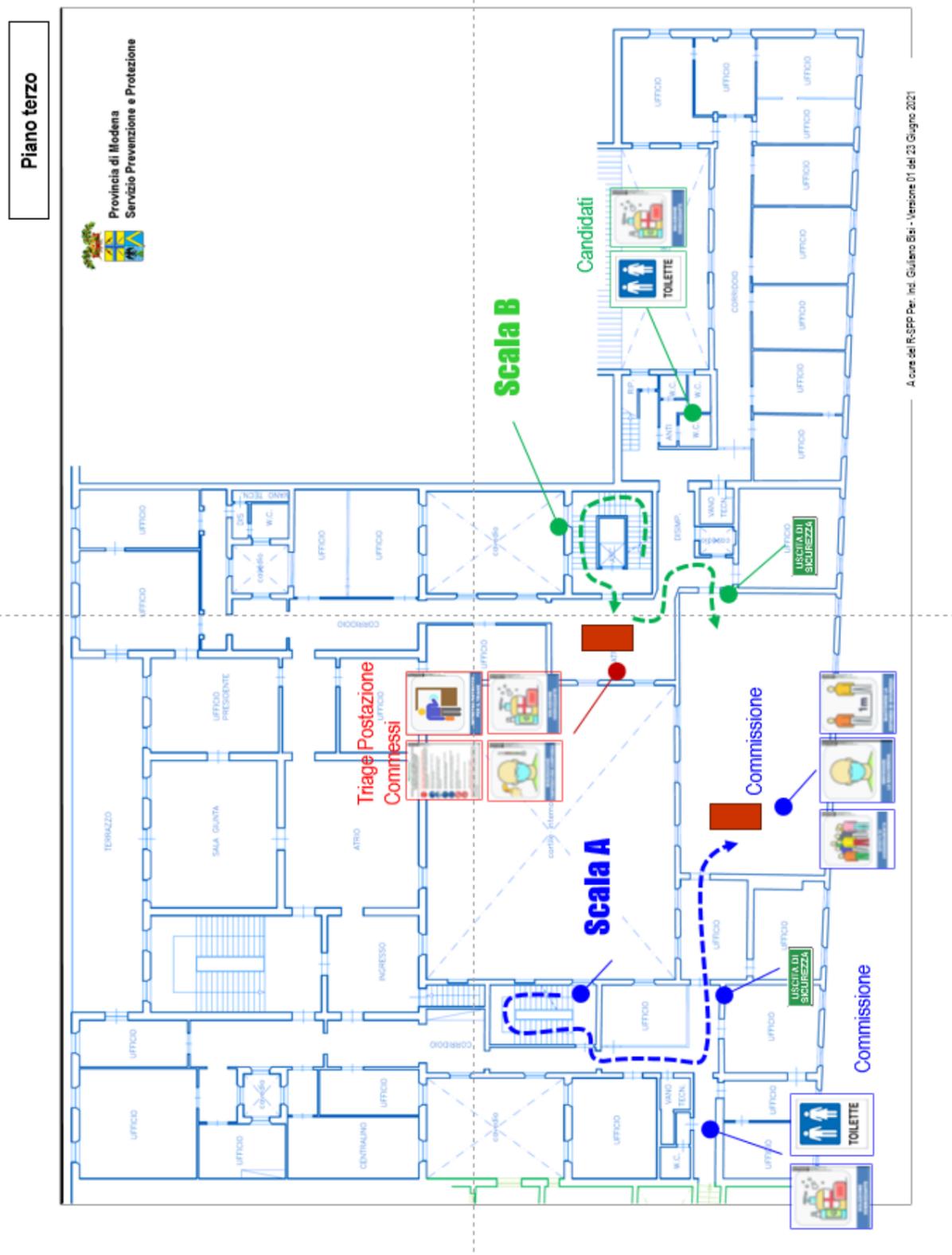
Opuscolo

Tutti i candidati possono accedere all'area concorsuale nel rispetto delle seguenti indicazioni:



- 1) presentarsi da soli e senza alcun tipo di bagaglio (salvo situazioni eccezionali, da documentare);
- 2) non presentarsi presso la sede concorsuale se affetti da uno o più dei seguenti sintomi:
 - a) temperatura superiore a 37,5°C e brividi;
 - b) tosse di recente comparsa;
 - c) difficoltà respiratoria;
 - d) perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (disgeusia) o alterazione del gusto (disgeusia);
 - e) mal di gola.

- 3) Non presentarsi presso la sede concorsuale se sottoposto alla misura della quarantena o isolamento domiciliare fiduciario e/o al divieto di allontanamento dalla propria dimora/abitazione come misura di prevenzione della diffusione del contagio da COVID - 19;
- 4) Presentare all'atto dell'ingresso nell'area concorsuale di un referto relativo ad un test antigenico rapido o molecolare, effettuato mediante tampone oro/rino-faringeo presso una struttura pubblica o privata accreditata/autorizzata in data non antecedente a 48 ore dalla data di svolgimento delle prove;
- 5) Indossare obbligatoriamente, dal momento dell'accesso all'area concorsuale sino all'uscita, la mascherina FFP2 messa a disposizione dall'Amministrazione organizzatrice.
- 6) I candidati che non hanno limitazioni di deambulazione entrano dall'ingresso situato in Viale Martiri della Libertà, 34, dove vengono sottoposti al controllo della temperatura e, dopo avere sbrigato le altre formalità, sono indirizzati al Piano terzo dove saranno accolti dai Commissari.
- 7) I candidati superati i controlli decritti successivamente, vengono posizionati nella Sala Consiglieri sulle poltrone già posizionate intorno al tavolo ovale, in modo tale che ad ogni candidato venga garantita un'area a forma circolare di minimo 12 mq.
- 8) L'esodo deve essere effettuato tramite l'uscita di sicurezza utilizzata per l'ingresso.
- 9) I partecipanti entrano nell'aula concorsuale uno alla volta per sostenere la prova orale. Le domande della prova orale sono sorteggiate dal singolo candidato. La procedura di deflusso dei candidati dalle aule concorsi viene gestita in maniera ordinata al termine di ogni singola prova orale. La Commissione procedere nella discussione relativa all'esito della prova stessa, scaglionando ed invitando all'uscita i candidati o le persone presenti, ordinandoli progressivamente in caso di fila.
- 10) Per l'intera durata della prova i candidati devono obbligatoriamente mantenere la mascherina FFP2 fornita dalla Commissione.
- 11) Tutti i componenti della Commissione nonché coloro addetti alle attività di sorveglianza e assistenza dovranno sempre essere muniti di facciale filtrante (mascherine FFP2 o FFP3 privi di valvola di espirazione).
- 12) E' fatto altresì divieto consumare alimenti con l'eccezione delle bevande di cui i candidati si sono muniti preventivamente.



Piano terzo

